DOCUMENTO FINALE
TURISMO

COORDINAMENTO: Augusto Bocchini – Presidente - Camera di Commercio di Ancona (Italia)

SEGRETERIA: Michele De Vita – Vice Segretario Generale – Camera di Commercio di Ancona (Italia)

Gli interventi dei rappresentanti delle Camere di Commercio e delle altre istituzioni presenti a questo tavolo hanno evidenziato la necessità di studiare ed eseguire azioni di promozione e comunicazione dell'area adriatico-ionica intesa come una macroregione-sistema transnazionale, capace di attivare e consolidare flussi turistici a favore dei paesi dell'intera area, come emerso anche nella conferenza sulle politiche dei trasporti e competitività del turismo in Europa tenutasi a Creta il 5 e 6 maggio durante il periodo di Presidenza della Grecia.

I progetti e le attività promozionali da realizzare dovranno tendere a valorizzare l'area adriatico-ionica nel suo complesso, proponendola al mercato europeo ed extra-europeo come un'offerta unica e comprensiva di una gamma di risorse varie e complementari tra i vari territori.

Le attività di comunicazione dovranno invece consentire il rafforzamento dell'immagine dei territori attraverso modalità innovative ed efficaci, diversificate rispetto ai differenti target e il più possibile coerenti con un'immagine comune del territorio.

I vari aspetti discussi nel tavolo del turismo possono essere sintetizzati nelle seguenti azioni:

1. Realizzazione di un sistema turistico unitario in grado di presentarsi e competere a livello internazionale con un'offerta di territori, culture e servizi forte e articolata. Un'offerta in grado di esaltare, in una logica di sistema, le differenze, le tradizioni ed i diversi contesti storico-ambientali, ma in grado di svolgere un'azione di promozione comune, creando un'offerta turistica complessiva attraverso la messa in rete delle risorse (naturali, architettoniche, culturali, diportistiche) e dei servizi.
2. Costituzione di un Osservatorio sul turismo Adriatico e Ionico, dando vita ad un organismo che rappresenti le esigenze dei diversi paesi e diventi interlocutore privilegiato delle istituzioni e degli altri soggetti rilevanti in ambito turistico; l'Osservatorio dovrà monitorare e analizzare il turismo dell'area adriatico-ionica sotto i diversi aspetti culturale, artistico, storico, religioso, sportivo, nautico, con l'obiettivo di individuare le strategie da intraprendere per adeguare le varie offerte turistiche e i target group dei potenziali consumatori, fornendo una adeguata conoscenza sull'evoluzione del mercato.
3. Armonizzazione e coordinamento delle azioni di promozione turistica svolte dai vari enti (in particolare le Camere di Commercio) ed attori locali che insistono sul bacino adriatico-ionico, sviluppando in particolare le attività promozionali verso un'area vasta (con specifico riferimento, all'estremo oriente ed al continente americano).
4. Messa a punto di azioni integrate del sistema camerale dei diversi paesi verso gli enti e le istituzioni pubbliche competenti, con l'obiettivo di armonizzare le leggi sul turismo.
5. Individuazione di regole comuni di base relative ai diversi aspetti dell'offerta turistica con particolare attenzione allo sviluppo di una politica comune sui temi della qualità e della sicurezza, al fine di rafforzare le relazioni e l'integrazione economica e sociale tra i territori dell'area adriatico-ionica, nonché di stabilire standard qualitativi comuni.

6. Creazione di un forte rapporto fra le Camere di Commercio e le istituzioni pubbliche competenti in materia di promozione turistica dei diversi paesi (in particolare le Regioni), sviluppando sinergie pubblico-privato.
7. Apertura di un costante canale di comunicazione con il mondo della scuola, al fine di stimolare ed ampliare nei giovani la conoscenza del patrimonio ambientale, storico e culturale dell'intera regione adriatico-ionica.
8. Promozione di azioni nel campo della formazione rivolta agli operatori turistici e alle imprese, con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'assetto dei servizi nonché di sviluppare e diffondere la cultura dell'accoglienza.

Il tavolo sul turismo dovrà promuovere progetti, da finanziare attraverso programmi comunitari, che perseguano gli obiettivi sopra delineati e che vedano la partecipazione delle Camere di Commercio aderenti al Forum realizzando un partenariato che rispetti il ruolo, la professionalità ed i bisogni di ognuno.

Approvato a Igoumenitsa, 16-17 maggio 2003